



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 63 del Registro	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018
Data 03-04-2019	<input type="checkbox"/> Immediatamente Esecutiva

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *tre* del mese di *Aprile* con inizio alle ore *10,30* in continuazione di seduta e a seguito di regolare convocazione, essendo *presenti/assenti* i Signori:

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
2. GIORDANO SEBASTIANO	Vicesindaco	X	
3. MESSINA RICCARDO	Assessore	X	
4. AIELLO MAURIZIO	Assessore	X	
5. SCOLLO GIOVANNA	Assessore	X	

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,

Vicesindaco, Sig. Sebastiano GIORDANO

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia RAPPA

Vicesegretario, dott.ssa Maria MONEGLIA

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018

Premesso che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di

maggior consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- con determinazione n. 02 in data 11/01/2019, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 43 in data 04/03/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto, con riferimento al principio contabile 3.3 del D.Lgs.118/2011, che il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità in fase di accantonamento al rendiconto 2018 è avvenuto con il metodo semplificato ai sensi di quanto disposto con il D.M. del 20 maggio 2015. Allo scopo di andare incontro alle difficoltà degli enti locali nella determinazione del FCDE (difficoltà riferite non tanto alle modalità di calcolo, ma connesse all'impatto che tale fondo produce sulla determinazione del risultato "effettivo" di amministrazione), con il D.M. 20 maggio 2015, concernente il primo aggiornamento del D. Lgs. n. 118/2011, è stato modificato ed integrato il paragrafo 3.3 del principio contabile n. 4/2, nel senso che per la determinazione del FCDE in sede di rendiconto è stato introdotto, in aggiunta - ed in alternativa - al metodo ordinario (che prevede la applicazione del complemento a 100 della media del rapporto tra incassi e residui attivi degli ultimi 5 anni), il metodo cosiddetto "semplificato", che non prende in considerazione il volume dei residui attivi, ma che più semplicemente determina l'importo del FCDE sulla base del fondo precedentemente accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e dell'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione, al netto delle eventuali cancellazioni dei crediti per inesigibilità; con riferimento al rendiconto 2018, tale metodo semplificato può essere rappresentato dalla seguente formula:

+ FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017;
 + FCDE accantonato definitivamente nel bilancio di previsione 2018;
 - utilizzi del FCDE per cancellazione o lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità disposti nel corso del 2018.

Per quanto concerne la terza voce della formula sopra riportata (utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio), si evidenzia che essa riguarda unicamente i crediti che in occasione del riaccertamento dei residui vengono eliminati totalmente (cancellazione) o in parte (stralcio) in quanto dichiarati inesigibili: non si tiene conto pertanto dei residui che in tale sede vengono eliminati in quanto insussistenti.

Il suddetto metodo può essere utilizzato da tutti i comuni (siano essi sperimentatori o meno, e di qualsiasi dimensione demografica); il ricordato paragrafo 3.3 del principio contabile n. 4/2 espressamente dispone che la facoltà di utilizzare detto metodo in occasione del rendiconto è consentita dall'esercizio 2015 e fino all'esercizio 2018.

Per il Comune di Palazzolo Acreide l'applicazione del metodo semplificato per il calcolo del FCDE al 31/12/2017 determina una somma di € **927.300,63** secondo la tabella riportata di seguito:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN FASE DI RENDICONTO 2017: CON IL METODO SEMPLIFICATO	
FCDE accantonato nel risultato di Amministrazione 2017	927.300,63
	+
FCDE accantonato definitivamente nel Bilancio di Previsione 2018	591.530,63
	-
Utilizzi del FCDE per cancellazione o lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità disposti nel corso del 2018	530.706,00
	=
TOTALE FCDE DA ACCANTONARE AL 31.12.2018 IN FASE DI RENDICONTO E CALCOLATO CON IL METODO SEMPLIFICATO	988.125,26

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 e gli altri atti obbligatori, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la nota integrativa al rendiconto 2017;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

- 1) **di approvare** lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 2) **di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un **avanzo** di amministrazione di € 2.643.273,85 così come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018, allegato e parte integrante della presente proposta di deliberazione;
- 3) **di prendere atto** che l'avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2018 in € 2.643.273,85, risulta accantonato per le seguenti voci (per complessivi € 2.315.624,61, mentre rimane disponibile per € 327.649,24 al fine di dimostrare la copertura biennale del disavanzo da riacertamento straordinario dei residui del 2015):

- € 988.125,26 per Fondo crediti di Dubbia esigibilità al 31/12/2018 calcolato con il metodo semplificato di cui al D.M. 20/05/2015;
- € 680.892,33 per Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti;
- € 634.607,02 per Fondo Contenzioso;
- € 12.000,00 per indennità fine mandato sindaco.

4) **Di dare atto** che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e che tale fondo è stato calcolato con il metodo semplificato di cui al D.M. 20/05/2015, per un importo pari a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2017	927.300,63
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	530.706,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	591.530,63
totale accantonamento FCDE nel rendiconto 2018	988.125,26

- 5) **di approvare** la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 6) **di trasmettere** lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 7) **di trasmettere** altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
- 8) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Palazzolo Acreide, 02/04/2019



Il proponente
 Dott. Giuseppe Puzzo
 Responsabile del 2° Settore
 "Finanziario - Economico e Personale"
 del Comune di Palazzolo Acreide